



SATELLITE La troupe della trasmissione 'Perché Italia' che ha realizzato i servizi dedicati a Lugo

espresso 11/1/08

IN ONDA SUL CANALE SATELLITARE 872

Due serate in tv tutte dedicate a Lugo

LUGO va in onda sulla tv satellitare domani, martedì, e mercoledì 13 febbraio, alle 20.30, con repliche nelle giornate successive alle 7. La troupe di 'Perché Italia', trasmissione dedicata alle bellezze della penisola, dopo aver realizzato due giornate di riprese, ha ritenuto particolarmente interessante Lugo, tanto da realizzare due puntate da 30 minuti che illustrano le caratteristiche della città, con interviste a sindaco, assessori e protagonisti della vita cittadina. La valorizzazione del territorio lughese e la promozione turistica sono al centro di questa trasmissione di Sky (trasmessa sul Canale 872 di 3 Channel in chiaro). Si parte dal municipio con un'intervista al sindaco e si prosegue con Biblioteca Trisi, Teatro Rossini, Museo Baracca, stadio Muccinelli, nuovo Palasport e piscina comunale, con un occhio di riguardo al mercato del mercoledì. «Lugo ci ha molto colpito — precisa Carla Roganti di 'Sky' — e valeva la pena produrre due puntate sul comune capofila della Bassa Romagna. Mi auguro che il nostro lavoro possa contribuire a fare conoscere ulteriormente questa realtà».

Sponsor principali dell'evento la Banca di Credito Cooperativo Ravennate ed imolese di Lugo e la Confesercenti, con la collaborazione dell'Osteria di San Martino, della Tabaccheria del Pavaglione, del Chiosco del Tondo, del Bar Commercio e dell'Hotel Tati.

Martedì e mercoledì sera, replica nelle giornate successive al mattino

Lugo sul satellite per promuovere la città e il turismo

Due puntate su un canale in chiaro
Trasmmissione visibile anche su internet



La troupe della tv satellitare in città per le riprese

LUGO. Città protagonista sul satellite martedì 12 e mercoledì 13 febbraio, quando saranno trasmesse le puntate dedicate a Lugo della trasmissione "Perché Italia". L'appuntamento davanti al piccolo schermo è alle 20,30, con repliche nelle giornate successive alle 7 del mattino.

Giornate di ripresa. La troupe di "Perché Italia", trasmissione dedicata alle bellezze della Penisola, dopo aver realizzato alcune giornate di ripresa, ha ritenuto particolarmente interessante Lugo, tanto da realizzare due puntate, della durata di trenta minuti, dedicate ad illustrare le caratteristiche culturali, artistiche, storiche, economiche, ambientali della città, con interviste a sindaco, assessori e ad altri protagonisti della vita cittadina.

Trasmmissione in chiaro. L'obiettivo è la valorizzazione del territorio lughese e anche la promozione turistica, che questa trasmissione di Sky (canale 872, 3 Channel, tra l'altro in chiaro, quindi visionabile con un semplice ripetitore) sta portando avanti in molti comuni italiani.

Interviste e immagini. Si parte dal municipio con un'ampia intervista al sindaco Raffaele Cortesi e si prosegue con biblioteca Trisi, teatro Rossini, museo Baracca, stadio Muccinelli, nuovo palasport e piscina comunale, con un occhio di riguardo al mercato del mercoledì e alle possibilità di ristorazione e di pernottamento.

In trasmissione gli asses-

sori Giovanni Barberini (cultura e turismo), Fausto Bordini (verde pubblico e qualità urbana), Daniele Serafini (responsabile attività museali), Ermanno Tani (assessore allo sport).

Sorprese per il turista. «Lugo è una città che ci ha molto colpito - precisa Carla Roganti di Sky - e valeva la pena produrre due puntate sul comune capofila della Bassa Romagna, che regala non poche sorprese a chi non lo conosce, con una

valenza turistica di prim'ordine. Per il turista che decide di visitare la comunità amministrata da Raffaele Cortesi non mancheranno le sorprese, e mi auguro che il nostro lavoro possa contribuire a fare conoscere ulteriormente questa realtà».

Visibile anche internet. Collegandosi poi al sito internet www.percheitalia.it e al link 3 channel, la trasmissione è sempre visibile attraverso internet. Spon-

sor principali dell'evento la Banca di credito Cooperativo Ravennate ed imolese di Lugo e la Confesercenti, con la collaborazione dell'Osteria di San Martino, della Tabaccheria del Pavaglione, del Chiosco del Tondo, del Bar Commercio e dell'Hotel Tati.

Promozione turistica. «Si è ritenuto opportuno aderire alla trasmissione - precisa Cortesi - per la sua valenza di promozione turistica; mancava un prodot-

to con queste caratteristiche, un filmato che avesse una valenza istituzionale; sarà inserito nel sito del Comune di Lugo e in quello della Bassa Romagna. Va sottolineato che, pur considerando i costi di realizzazione, in pochi si sono tirati indietro. Ciò significa che i nostri imprenditori sentono molto la realtà in cui vivono, e cercano di contribuire con la nostra amministrazione a far conoscere Lugo». (r.l.)

Domenica 10

Febbraio 2008

LUGO **21**
LA VOCE

Lugo va in onda su Sky
Un satellite per riscoprire la città e le sue bellezze

LUGO - Lugo va in onda. Su Sky, martedì e mercoledì prossimo alle 20,30, con repliche nelle giornate successive alle 7 del mattino, si potranno osservare i luoghi consueti e chissà, qualche angolo nuovo della città di Baracca, ripresi dalla troupe di "Perché Italia", trasmissione dedicata alle bellezze della Penisola, che dopo due giornate di ripresa, ha ritenuto particolarmente interessante Lugo, tanto da realizzare due puntate, della durata di 30 minuti, dedicate ad illustrare le caratteristiche culturali, artistiche, storiche, economiche, ambientali della città, con interviste a sindaco, assessori e ad altri protagonisti della vita cittadina. L'obiettivo è la valorizzazione del territorio lughese e anche la promozione turistica, che questa trasmissione di Sky (Canale 872 di 3 Channel, tra l'altro in chiaro quindi visionabile con un semplice ripetitore) sta portando avanti in molti comuni italiani. Si parte dal Municipio con un'ampia intervista al primo cittadino e si prosegue con Biblioteca Trisi, Teatro Rossini, Museo Baracca, stadio Muccinelli, nuovo Palasport e piscina comunale, con un occhio di riguardo al mercato del mercoledì e alle possibilità di ristorazione e di pernottamento. Collegandosi poi al sito internet www.percheitalia.it e al link 3 channel, la trasmissione è sempre visibile attraverso internet.

Il gioellino delle piazze lughesi in agonia. Il sindaco: "Mancano le risorse"
Savonarola può aspettare
Dopo il restauro i posti auto spariranno

LA VOCE 12/2

LUGO - Niente più parcheggi in piazza Savonarola. Niente più soste selvagge o auto immerse in pozzanghere di fango. "Quella è una delle piazze di pregio del centro di Lugo, e come tale deve essere ristrutturata". Il sindaco Raffaele Cortesi non ha dubbi. Urge intervenire, sistemare i selciati di tutta quella zona. "Abbiamo in programma di aggiustarla, ma non penso che in seguito venga riadibita a parcheggio". Nonostante il piano traffico recentemente approvato dica altro. Secondo la planimetria disegnata dai tecnici del Comune, la piazza antistante la chiesa della Collegiata risulta attualmente come zona di sosta a pagamento. "Un errore", ammette lo stesso sindaco di Lugo. Quel piccolo spiazzo è il rifugio degli automobilisti lughesi dalle grinfie dei parcometri. E spesso si trasforma in un ring all'ultimo parcheggio, una sorta di competizione senza scrupoli per chi riesce ad aggiudicarsi l'estrema postazione di fango rimasta libera. Ma gratis. Così non sarà più, dice il sindaco. A partire da quando? "Si tratta di una priorità, ma non immediata. Non posso dare date precise, dico però che abbiamo in programma di ri-



Piazza Savonarola Tra buche nell'asfalto e fango nel cuore di Lugo

strutturarla". Impossibile dissentire. Che dalla Rocca abbiano intenzione di sistemare la piazza intitolata al frate fiorentino, è cosa risaputa. Peccato che ad aspettare un intervento di riqualificazione siano anche gli stessi "abitanti"

dell'antico cimitero sotterraneo, saltato fuori qualche anno fa. "Adesso non abbiamo le risorse, non c'è nessun progetto preparato. Non è una cosa che si può fare dall'oggi al domani", aggiunge Cortesi. Che vuole fare chiarezza. Il futuro

delle piazze del centro storico di Lugo è scritto nel piano traffico. E si chiama "soste a pagamento". L'alternativa è secca: o parcometro o addio parcheggi. Per ora, comunque, i lughesi si possono tenere la loro sosta gratis, anche se sporca e dissestata. E si tengono anche quel nome, "piazza Savonarola", che come ci ricorda il poeta lughese Vittorio Tampieri non è l'originale. "Questa era piazza san Francesco, nata 750 anni fa in ricordo del santo di Assisi. Non a caso in Collegiata c'era un convento di francescani". Poi anche nella toponomastica qualcosa cambiò. Più precisamente "nel lontano 18 ottobre 1887 il laicissimo consiglio comunale decise di cambiargli nome per dargliene uno più adatto ai tempi". E così arrivò Savonarola nel centro di Lugo, con un benservito a san Francesco. Questo l'anticlericalismo del tempo. "Perché oggi non tornare a chiamarla con il suo vero nome?", propone Tampieri. "Perché anzi non chiamarla piazza dei santi Francesco e Ilaro, come la parrocchia? In fondo non mi pare che a Lugo ci siano vie intitolate al patrono".

Giovanni Bucchi

1/2
1/2
1/2

Lugo Pdl: a Forza Italia e Alleanza nazionale serve tempo. Però si è voltata pagina

Sposi sì, ma prima fidanziamoci

Difficile il gruppo unico in consiglio comunale prima del 2009

LUGO - Forza Italia e Alleanza Nazionale. Due di due, della storia di un'amicizia che sotto la Rocca dura da tempo. Eppure, senza troppi slanci di affetto. Giusto il minimo, limitato a qualche timida, frettolosa stretta di mano tra vicini di banco, "ma pure con qualche saluto che mi è stato tolto", ricorda il capogruppo di An, Flavio Fuzzi. Che tuttavia all'invito del suo coordinatore provinciale, Roberto Petri, guarda con interesse: gruppi unici da varare al più presto nei consigli comunali, nel nome del novello Partito della libertà. Difficile che la coppia di fatto dica il suo sì prima della fine della legislatura: "E' un processo articolato e gli elettori ci hanno consegnato un mandato con questi schieramenti, forse sarebbe opportuno aspettare le amministrative del 2009". Così da avere la possibilità di ricucire definitivamente un rapporto che in questi quattro anni si è fatto un po' freddino, con voti in Consiglio spesso - se non sempre - divergenti. Lo raccontano i verbali dell'aula: son stili diversi nell'interpretare il ruolo dell'opposizione. Quello più intransigente di Alleanza nazionale - "a me l'astensione non va giù", dice con chiarezza Fuzzi -, decisamente più rivolto al dialogo quello degli azzurri. Tra le cui fila aleggiavano rimpianti: "Ci siamo parlati poco", ammette il portavoce Cesare Bedeschi. Ma adesso si volta pagina. Se di fiori d'arancio non se ne parla, c'è aria di distensione. Primi segnali, la convergenza proprio sul nome di Bedeschi, eletto unanimemente a presi-

dente della Commissione sulle società partecipate. Un bel passo in avanti, visto che solo qualche settimana prima non si era trovato l'accordo per scegliere i rappresentanti del centrodestra in seno al nuovo consiglio dell'Unione dei Comuni.

"Sì è vero - fa un più che cordiale Bedeschi - ma in Forza Italia non ci sono rancori nel cassetto. E in entrambi i partiti ci sono falchi e colombe, basta venirsì incontro". "Del resto - aggiunge Fuzzi - ci unisce il pensiero liberale, il desiderio di offrire a que-

sta terra una possibilità di cambiamento, dopo decenni di monopolio di sinistra, di un potere che si è fatto Hera, si è fatto coop, con tutti gli effetti sulla vita delle persone". Ecco, suggerisce: al di là delle alchimie partitiche e delle fughe in avanti, bi-

sogna tornare a discutere insieme dei temi concreti della città. "Se anche non riusciremo a varare subito il gruppo unico - conclude Fuzzi - questi mesi ci serviranno per maturare: inutile perdere tempo a giocare a tresette per una lenticchia". Chiaro, no?

Lugo

Udc, dopo il congresso tiene la linea Casini

Si conferma il pronostico della vigilia. Giovanni Minguzzi è il nuovo segretario dell'Udc lughese, eletto nel corso del congresso comunale di ieri. "Piena continuità con l'ottimo lavoro fatto da Andrea Sartori, e un dibattito aperto con tutti". Questo il programma per il giovane numero uno dei centristi sotto la Rocca. Dice di cercare "soluzioni condivise sui problemi di Lugo", e non tradisce la sua ispirazione cristiana quando afferma di voler "essere sale anche in politica". E il futuro? L'elezione di Minguzzi arriva in un momento particolare. "Aspettiamo di capire cosa succede a livello nazionale - afferma - Sono convinto che presto si troverà un accordo con gli altri partiti del centro destra". Defezioni dal partito a Lugo? "Nessuna", tutti fedeli alla linea.